

A Venegono Inferiore verifica di metà mandato e nuovo assetto della Giunta

Pubblicato: Giovedì 29 Luglio 2021



Tutto cambia, sempre più velocemente, e per un'amministrazione comunale governare il cambiamento è importante. E' questo lo spirito con cui il sindaco di Venegono Inferiore **Mattia Premazzi**, giunto a metà mandato ha avviato nelle scorse settimane una **verifica degli obiettivi** raggiunti e di quelli da rimodulare, **con il conseguente riassetto di deleghe e competenze**.

«Giunti alla metà del mandato elettorale, ho ritenuto necessaria una verifica di quanto definito al momento della formulazione delle linee programmatiche, alla luce di un contesto di paese e dei bisogni della comunità che possono essere cambiati – spiega Premazzi – A questo proposito si rende necessario **il rilancio dell'attività amministrativa con nuove priorità e tematiche**, che possano essere affrontate anche con la modifica delle specifiche deleghe e l'ampliamento dei vari assessorati. Ho aperto dunque una serie di confronti utili e costruttivi con tutto il gruppo consiliare di Venegono che Vorrei con l'intento di rilanciare l'attività amministrativa verso questa seconda metà mandato. Difficile pensare che in 5 anni non cambi lo scenario all'interno del quale si amministra. Difficile pensare che non serva porsi delle domande e chiedere una verifica su quanto definito al momento della formulazione del programma. Ormai tutto cambia molto in fretta e un paese come Venegono non è immune da questa accelerazione».

Ancor più alla luce di quanto è accaduto negli ultimi 18 mesi: «Un evento unico di cui ancora non conosciamo fino in fondo la portata e gli effetti di medio lungo termine, **che ha modificato la**

percezione di tutti noi e il nostro modo di vivere e i forse i bisogni dei nostri cittadini e della comunità. E' per questo che anche Venegono Inferiore deve cominciare a pensare a ricostruire, a ripartire, a ridefinirsi. Mentre portiamo avanti il nostro mandato, la nostra idea di comunità e la normale amministrazione, non possiamo non interrogarci su quello che saranno i prossimi anni e adeguare la nostra attenzione».

Ecco i punti centrali su cui sono stati rivisti obiettivi e competenze. estrapolati dalla relazione del sindaco..

Lavori pubblici

«Le persone hanno bisogno di nuovi spazi all'aperto, hanno imparato a camminare, ad apprezzare sentieri e piste ciclabili. Noi abbiamo il progetto del Parco di via Menotti da completare e da far vivere e poi abbiamo un progetto preliminare per la realizzazione di diversi km di pista ciclopeditone. Queste sono le priorità da completare per chiudere il mandato in ambito di lavori pubblici».

Associazioni

«Le associazioni sono tutte in sofferenza: da quelle sportive che dovranno ripartire e riorganizzarsi in un nuovo centro sportivo attorno a Prosport, a quelle culturali e sociali; dopo due anni di stop alle attività rischiamo di trovarci con un paese svuotato da associazioni e da volontariato. E' sempre stato un nostro obiettivo quello di sostenere le associazioni, oggi dobbiamo assicurarci che non scompaiano ed essere propulsori dello spirito associativo».

Scuola

«Per motivi diversi dalla pandemia, anche il rapporto tra la scuola e le famiglie deve essere ricostruito e il Comune deve giocare un ruolo di primo piano tornando ad essere catalizzatore delle energie dei genitori per una scuola migliore».

Lavoro e inclusione sociale

«Il lavoro sarà un altro tema fortissimo dei prossimi mesi. L'emergenza economica non si risolve solo con gli aiuti straordinari, ma sviluppando un nuovo patto tra chi fa impresa e chi cerca lavoro. Non dimentichiamoci che il tema dell'inclusione sociale è un grande pilastro del PNRR e l'inclusione sociale passa anche attraverso il lavoro, come pure attraverso il sostegno alla diversità e alla parità di genere.

Le donne, in particolare, rischiano di rimanere schiacciate tra il ruolo di mamma e quello di figlia, con l'allungarsi dell'età media e la presenza di anziani che hanno bisogno di assistenza; la famiglia deve essere messa al centro delle nostre politiche come cellula base su cui si costruisce la nostra comunità.

Non possiamo fermarci al centro diurno anziani, un'idea innovativa e di successo pensata negli anni 90. Gli anziani sono sempre di più e – grazie al cielo – vivono più a lungo. Come possiamo essere al loro fianco e al fianco delle loro famiglie?».

Rifiuti e ambiente

«Dovremo affrontare il passaggio fondamentale alla Tariffa puntuale TARI all'interno di Coinger SRL, con il cambiamento di prospettiva nell'ambito della raccolta rifiuti e soprattutto nel sostegno dei costi legati allo smaltimento, in una pressante logica di economia circolare, con tutti gli aspetti informativi per la cittadinanza.

Poi c'è il tema ambientale – la cosiddetta transizione ecologica – che tocca tanti ambiti: educativi e

partecipativi, ma anche gestionali e di tassazione, di promozione e di difesa; oltre al tema della sicurezza del territorio che passa da molti fattori anche culturali ed educativi e che non possiamo lasciare ad un approccio semplicistico di chi dice solo “più telecamere!”».

Nuovi ruoli in Giunta

«Su questi temi sarà necessario in questi anni un lavoro di sviluppo progettuale: **idee che diventano progetti e progetti che diventano realtà** – conclude Premazzi – Verificate le disponibilità di tutti i consiglieri comunali di maggioranza, **ho voluto dare a ciascuno un nuovo ruolo**, immaginando l’assetto che più si adatta alle caratteristiche ed alle qualità di ognuno. L’assetto che ho proposto si basa su **4 assessorati e su una serie di deleghe** che rappresentano tutti gli aspetti che ritengo essenziali per portare a compimento il nostro programma elettorale; la mia convinzione è che ognuno in questo assetto si possa sentire parte della squadra e si possa mettere a disposizione con spirito di servizio nell’interesse comune».

Ecco il nuovo assetto della Giunta di Venegono Inferiore:

Mattia Premazzi, sindaco con deleghe a urbanistica e Protezione civile

Lisa Filiguri, vicesindaco e assessore a scuola, cultura, giovani, famiglia, commercio e associazioni

Antonio Germanò, assessore ai lavori pubblici e alle manutenzioni

Filippo Castelli, assessore al bilancio e tributi

Maria Chiara Cremona, assessore all’inclusione sociale, lavoro e terza età

Daniela Artioli, capogruppo e consigliere delegato a servizio rifiuti, Tari e partecipata Coinger

Martino Incarbone, consigliere delegato alla sicurezza

Matteo Cremona, consigliere delegato allo sport

Michele Limido, consigliere delegato alla tutela dell’ambiente e alla comunicazione con i cittadini

di [Ma.Ge.](#)